

News & Wine



Jazz&Wine in Montalcino

Johnny O'Neal, Mario Corvini, Ronnie Cuber e Susanna Stivali. Ma anche Tonino Horta, Bobo Rondelli, Gaetano Partipilo e Simona Bencini, per arrivare a Paolo Fresu. Questi i nomi eccellenti della musica internazionale del ricco calendario per l'edizione n. 19 di Jazz&Wine in Montalcino, la rassegna che unisce la musica jazz ai vini di Castello Banfi, la celebre cantina di Montalcino che l'ha ideata insieme alla famiglia Rubei dell'Alexanderplatz di Roma ed il Comune di Montalcino. L'appuntamento con uno dei festival più longevi d'Italia è dal 12 al 17 luglio, quando le notti di Montalcino si animeranno per dare vita ad una atmosfera dal sound ricercato e sofisticato.

LE CHIUSE
MONTALCINO

Azienda Agricola Le Chiuse Località Palera, 228
53014 Montalcino (SI) Italia
tel. +39 0577 849064 fax +39 0577 849064 info@lechiuse.com

LE CHIUSE
MONTALCINO

Agenda

Cene di tradizione

Fine settimana all'insegna della gastronomia tipica del territorio con la "Friggitoria" del Quartiere Ruga e il pranzo della Federazione Italiana della Caccia a Tavernelle. Si inizia l'8 luglio sera nei Giardini del Duomo con la "maratona giallo-blu del fritto" a base di verdure di ogni genere, fish & chips, pollo e molto altro ancora. Il tutto scandito dalla musica dei BCube. Si passa poi al 9 luglio con Tavernelle che imbandisce la tavola e con i cacciatori e le massaie che prepareranno, per cena, manicaretti golosi ed invitanti della tradizione culinaria di questa parte di Toscana.

Soci@l

SoS turismo

Il gran caldo di questi ultimi giorni ha sancito definitivamente l'inizio della stagione turistica di Montalcino. Ma il territorio, con i pochi parcheggi e la carenza di servizi pubblici, è realmente in grado di accogliere le migliaia di turisti che, soprattutto in estate, arrivano nel territorio del Brunello, e fornire loro adeguati strumenti per rendere il loro soggiorno piacevole? Scrivete la vostra a info@montalcinonews.com.

MONTALCINO

La Sfinge

Costa del Municipio, 4 - tel & fax +39 0577 846062

Cultura & Paesaggi

Bilancio Comunale: variazione al microscopio

Nei giorni scorsi, a seguito del parere favorevole del Revisore dei Conti, il Consiglio Comunale di Montalcino ha approvato la prima variazione al Bilancio di previsione 2016-2018, nel rispetto degli equilibri di Bilancio e delle regole sul pareggio del Bilancio stesso. Parlando di numeri, il quadro che si prospetta è il seguente. Per quanto riguarda i titoli per le entrate sia di competenza - ovvero di spesa - sia di cassa - entrate effettive - la variazione al bilancio si attesta, in eccesso, sui 339.611,12 euro, in difetto, sui 217.869,19, per un totale di 121.741,93 euro. Per i titoli di uscita, invece, per ciò che concerne la competenza in eccesso, sui 152.664,93 euro, in difetto, sui 30.923 euro per un totale ancora pari a 121.741,93 euro, mentre per la cassa, con variazioni in eccesso pari a 298.664,93 e in difetto pari a 31.923, con un totale che risulta di 266.741,93 euro. La conseguente verifica di quadratura di Bilancio totale a pareggio risulta essere, per le entrate di competenza di 8.712.142,03 euro, per quelle di cassa di 8.247.438,35 euro. In uscita, invece, risultano 9.471.859,34 euro di competenza e 9.387.298,59 euro di cassa. Ma quali sono le motivazioni che hanno reso necessaria la variazione al Bilancio? Oltre agli adeguamenti delle previsioni in base al trend degli incassi registrati, le variazioni più consistenti riguardano la maggiore previsione di entrate derivanti da accertamenti tributari, all'applicazione di sanzioni edilizie, all'anticipazione del fondo di solidarietà con pari decremento della previsione Imu soggetta a compensazione alla fonte da parte dello Stato, all'applicazione della giusta previsione dei proventi della Tari a seguito dell'approvazione del Pef per l'esercizio 2016 e conseguente valorizzazione della corrispondente previsione di spesa per la gestione del servizio Nu svolto da 6 Toscana e del trasferimento della Tefa (addizionale) alla provincia di Siena, fino all'inserimento del fondo di riserva di cassa.

Uomini & Terra

"Notti dell'Archeologia" al Museo

Nelle Terre di Siena torna la magia delle sere d'estate con le "Notti dell'Archeologia". La Fondazione Musei Senesi, di cui fa parte anche il Museo Civico e Diocesano. Raccolta Archeologica di Montalcino, aderisce all'edizione n. 16 dell'iniziativa promossa dalla Regione Toscana che, fino al 31 luglio, propone aperture straordinarie, serali e notturne in musei, aree e parchi archeologici. Tema di quest'anno e filo conduttore di tutte le iniziative è la "Continuità e discontinuità tra Antichità e Medioevo". Con l'obiettivo di allargare l'interesse su questi temi, viene proposto un ricco programma pensato per un pubblico di tutte le età. A Montalcino, sabato 9 luglio, dalle 21.00 alle 23.00, sarà possibile trascorrere una suggestiva e affascinante "notte al museo" per conoscere il ricco patrimonio storico e artistico del territorio.



ALLE LOGGE DI PIAZZA
WINE BAR - CAFFETERIA
DEGUSTAZIONE VINI DI MONTALCINO E PRODOTTI TIPICI
MONTALCINO - Piazza del Popolo - Tel. 0577.84.61.86



Storia & Attualità

Montalcino e la Grande Guerra

"In Italia, nella Prima Guerra Mondiale, a reggere fu soprattutto il fronte interno. E Montalcino fece la sua parte ...". A 100 anni dalla Grande Guerra è Ilio Raffaelli, storico appassionato della città del Brunello, a raccontare nel suo ultimo libro "La Grande Guerra, Montalcino lontano dal fronte, in "guerra" senza armi, per la vittoria e l'Unità d'Italia", cosa succedeva ai nostri soldati al fronte e come si vivevano quei giorni nelle campagne di Montalcino. Il libro è un'accurata rassegna stampa dei giornali locali dell'epoca (Elce, Il Progresso, Libertas, Il Risveglio, Il Leccio, Libero Pensiero e Il Lavoratore), "mescolati" con alcuni aneddoti che ben descrivono l'atmosfera che si viveva negli anni della guerra (1914-1918). "La vera forza della nostra comunità - racconta l'autore - è stata quella di trovare le risorse interne (spesso grazie alle donne) per superare uno dei momenti più difficili della storia d'Italia. È encomiabile come la nostra comunità non abbia mai smesso di dare il proprio contributo, addirittura facendo recapitare "Il Progresso" all'interno delle trincee per fare arrivare notizie di Montalcino ai tanti soldati partiti per il fronte".

